

---

# Download Free Contadini Signori E Mercanti Nel Piemonte Medievale

---

As recognized, adventure as capably as experience not quite lesson, amusement, as with ease as settlement can be gotten by just checking out a books **Contadini Signori E Mercanti Nel Piemonte Medievale** plus it is not directly done, you could acknowledge even more nearly this life, just about the world.

We come up with the money for you this proper as competently as simple pretension to acquire those all. We find the money for Contadini Signori E Mercanti Nel Piemonte Medievale and numerous ebook collections from fictions to scientific research in any way. accompanied by them is this Contadini Signori E Mercanti Nel Piemonte Medievale that can be your partner.

---

**KEY=PIEMONTE - GILL JAYLEEN**

---

## Contadini, signori e mercanti nel Piemonte medievale

**Lampi di stampa** Rinaldo Comba analizza in questo saggio l'economia e la società del Piemonte medievale, ricostruendo un microcosmo in cui agiscono, come dice il titolo, contadini, signori e mercanti e che diviene terreno di scontro tra vecchie strutture agrarie e la nascente produzione industriale, tra antiche classi signorili e nuovi ceti emergenti.

## Freedom and Growth

## The Rise of States and Markets in Europe, 1300-1750

**Psychology Press** This book examines whether different kinds of 'freedoms' (absolutist, parliamentary and republican) caused different economic outcomes, and shows the effect of different political regimes on long term development.

## Le commerce du coton en Méditerranée à la fin du Moyen Age

**BRILL** Based on a range of medieval commercial documents the author comes to the conclusion that the cotton traffic was one of the motors mobilizing human and material resources on a large scale in the maritime commerce in the Mediterranean in the Later Middle Ages.

## I centri minori italiani nel tardo Medioevo

cambiamento sociale, crescita economica, processi di ristrutturazione (secoli XIII-XVI) : atti del XV Convegno di studi organizzato dal Centro di studi sulla civiltà del tardo Medioevo, San Miniato, 22-24 settembre 2016

**Firenze University Press** In the late Middle Ages, Italy was one of the most urbanized areas in Europe. Its coasts, the Apennines, the perialpine area and the plains were all home to a large number of smaller towns, lands, villages, castra, and 'quasi cites'. These settlements were all very diverse in terms of demographic consistency, social articulation and economic dynamism, but together they constituted a characteristic and constitutive element of the Italian historical identity: an 'original personality'. This volume, thanks to some framing essays and a mapping of individual cases involving most of the northern, central and southern regions, aims at investigating the active research on this topic over the last thirty to forty years.

## Agriculture and Rural Society After the Black Death Common Themes and Regional Variations

**Univ of Hertfordshire Press** With special emphasis on the period following the Black Death, this new collection of essays explores agriculture and rural society during the late Middle Ages. Combining a broad perspective on agrarian problems--such as depopulation and social conflict--with illustrative material from detailed local and regional research, this compilation demonstrates how these general problems were solved within specific contexts. The contributors supply detailed studies relating to the use of the land, the

movement of prices, the distribution of property, the organization of trade, and the cohesion of village society, among other issues. New research on regional development in medieval England and other European countries is also discussed.

## The Silk Industry of Renaissance Venice

**JHU Press** His findings contribute in an important way to the ongoing scholarly assessment of Venice's place in the economy of the Renaissance and the Mediterranean world.

## The Templar Order in North-west Italy (1142 - C. 1330)

**BRILL** Based on extensive archival searches, this book provides the first reconstruction of the Templar presence in North-west Italy giving general insights into the development and organization of the Order in this area and providing an outline of the history of each Templar house.

## Poverty, Heresy, and the Apocalypse

## The Order of Apostles and Social Change in Medieval Italy 1260-1307

**A&C Black** An important and innovative study of medieval heresy with a wide potential audience across religious, political, social and economic medieval history.

## Early Modern Capitalism

## Economic and Social Change in Europe 1400-1800

**Routledge** This volume takes stock of recent research on economic growth, as well as the development of capital and labour markets, during the centuries that preceded the Industrial Revolution. The book underlines the diversity in the economic experiences of early modern Europeans and suggests how this variety might be the foundation of a new conception of economic and social change.

## Agricoltura e allevamento nell'Italia medievale

## Contributo bibliografico, 1950-2010

**Firenze University Press** Il contributo bibliografico proposto considera la produzione storiografica di riferimento medievale (secoli VI-XV) degli anni 1950-2010: sessant'anni particolarmente significativi per lo sviluppo e il consolidamento degli studi relativi alla storia agraria italiana (e più generalmente europea). Al fine di agevolare la ricerca, è organizzato in capitoli e sezioni tematiche, preceduti da una breve nota esplicativa che rende conto dei criteri utilizzati per l'individuazione delle opere in elenco. Nell'Introduzione si sviluppano riflessioni sui momenti salienti della vicenda storiografica al centro dell'attenzione.

## Pavia alla fine del Duecento

## Una società urbana fra crescita e crisi

**Clueb Edizioni** La seconda metà del Duecento è stata interpretata dagli storici come una fase di trasformazione della civiltà comunale, con l'inversione di un secolare trend di crescita verso la cosiddetta «crisi del Trecento». Gli studi dedicati a questo importante snodo non ne hanno tuttavia esaurito la complessità, lasciando ampi margini di approfondimento, in particolare per ciò che riguarda la stretta connessione tra riassetto produttivo e commerciale, mutamento del tessuto sociale e cambiamenti politici. Pavia, nei decenni finali del secolo, stava affrontando una fase di rallentamento della propria economia e significative trasformazioni del profilo istituzionale. Lo studio di questa città ha costituito un valido terreno di ricerca per indagare questo controverso periodo: i segnali dei lenti mutamenti in atto sono emersi dalla lettura delle fonti, svelando il manifestarsi di un nuovo atteggiamento adottato dai cittadini nelle loro strategie d'investimento e di un più attento intervento da parte delle istituzioni, il Comune e la Mercanzia. Di fronte ai primi segnali di cambiamento, la reazione pavese si orientò verso l'intensificazione nello sfruttamento delle risorse del contado, la migliore strutturazione del profilo produttivo e la difesa degli spazi commerciali. Questi cambiamenti non furono disgiunti dalla parallela definizione, all'interno del Comune, di nuovi assetti istituzionali e di un rafforzamento dell'organizzazione mercantile, ai quali si accompagnò la progressiva affermazione della famiglia Beccaria con la conquista di una posizione di preminenza e la costituzione di una «proto signoria» dotata di una rappresentatività sociale molto alta. La vicenda che interessò Pavia si dimostra un valido esempio di come, a fronte di un percepibile rallentamento della congiuntura di fine secolo, le città dell'Italia settentrionale

fossero ben lungi dall'aver esaurito le proprie risorse e seppero incanalare le tensioni verso la sperimentazione di nuovi equilibri.

## San Bernardo e l'Italia

atti del convegno di studi, Milano, 24-26 maggio 1990

Vita e Pensiero

## I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale. Pré-tirages (Pisa, 29-31 maggio 1997)

**All'Insegna del Giglio** Il volume raccoglie gli Atti del Primo Congresso Nazionale di Archeologia Medievale organizzato dalla SAMI nel maggio del 1997. Le relazioni si articolano in alcune ampie sezioni tematiche: Teoria e metodi dell'Archeologia Medievale; Insediamenti: città; Analisi dei reperti naturalistici; Insediamenti: castelli e villaggi; Insediamenti: territorio; Luoghi di culto e sepolture; Produzione, commerci e vie di comunicazione; Archeologia dell'Architettura.

## L'acqua, il grano, il ferro. Opifici idraulici medievali nel bacino Farma-Merse

**All'Insegna del Giglio** Alla crescita della popolazione corrispose in tutta Europa - dal X secolo in poi - una sempre maggiore richiesta di risorse alimentari, per produrre le quali si rese necessario aumentare gli spazi coltivati, migliorare le tecniche agricole e gli strumenti da lavoro e, infine trovare nuove fonti di energia in sostituzione di quella 'animale'. Furono allora messi in opera opifici 'industriali' mossi idraulicamente (molini, impianti siderurgici, gualchiere, ecc.) che si diffusero per tutto il continente appena vi furono le minime garanzie di funzionamento. L'Autrice affronta l'argomento prendendo in esame una porzione di territorio a sud di Siena: il bacino dei Fiumi Farma e Merse e, attraverso un'attenta analisi, giunge alla dettagliata descrizione di tutti gli opifici censiti riportandone le caratteristiche tecnologiche e funzionali e infine la loro rilevanza economica.

## Archeologia Medievale, XVII, 1990 - Insediamenti fortificati e contesti stratigrafici tardoromani e altomedievali nell'area alpina e padana

**All'Insegna del Giglio** Questo volume contiene i seminari sul tardoantico e l'altomedioevo nell'area alpina e padana promossi dal Museo Civico archeologico "P. Giovio": Insediamenti fortificati e contesti stratigrafici tardoromani e altomedievali nell'area alpina e padana (Villa Vigoni-Menaggio 1988-Como 1989), a cura di G.P. Brogiolo, L. Castelletti «Archeologia Medievale» pubblica contributi originali riguardanti l'archeologia postclassica, la storia della cultura materiale in età pre-industriale e le scienze applicate nella forma di saggi e studi originali; relazioni preliminari di scavo; contributi critici su libri, articoli, ritrovamenti, ecc. Vengono pubblicati sia testi in italiano che in altre lingue. Questo volume contiene i seminari sul tardoantico e l'altomedioevo nell'area alpina e padana promossi dal Museo Civico archeologico "P. Giovio": Insediamenti fortificati e contesti stratigrafici tardoromani e altomedievali nell'area alpina e padana (Villa Vigoni-Menaggio 1988-Como 1989), a cura di G.P. Brogiolo, L. Castelletti.

## Il priorato cluniacense dei Santi Pietro e Paolo a Castelletto Cervo. Scavi e ricerche 2006-2014

**All'Insegna del Giglio** L'opera presenta i risultati delle indagini archeologiche condotte tra il 1991 e il 2007 dalla Soprintendenza Archeologica di Ostia nella basilica identificata con la cattedrale paleocristiana della città di Porto, sotto la direzione scientifica di Lidia Paroli, autrice di numerosi studi nell'ambito dell'archeologia tardoantica e altomedievale, e di Mauro Maiorano, che ha coordinato la ricerca sul campo tra il 1997 e il 2007. Il lavoro è tra i più completi esempi di indagine estensiva secondo i criteri stratigrafici di un edificio paleocristiano e ha permesso di recuperare importanti elementi sul processo di trasformazione interna dello spazio basilicale in relazione alle pratiche liturgiche, offrendo nel contempo spunti di riflessione sulle caratteristiche del circostante tessuto abitativo. Tomo \* Il primo volume raccoglie gli aspetti stratigrafici e strutturali e presenta, con il contributo di specialisti dei diversi settori, un'analisi molto approfondita del contesto con la ricostruzione del suo complesso divenire, in un excursus che dall'età romana giunge alle fasi di abbandono e alla riscoperta della Basilica alla fine del XIX secolo. Tomo \*\* In questo volume sono raccolti i risultati dello studio dei reperti di scavo della Basilica affidato a studiosi specializzati nei diversi campi. Il nucleo di materiali più significativo dal punto di vista tipologico e quantitativo è costituito dalla cospicua raccolta di frammenti marmorei, comprendente capitelli, basi e fusti di colonna, elementi decorativi e di arredo minore - indispensabili per la ricostruzione di dettaglio degli interni dell'edificio di culto -, oltre a sculture funerarie ed epigrafi. Questi manufatti, esempi della ricchezza degli apparati decorativi messi in opera, offrono, insieme ai reperti numismatici, alla campionatura dei bolli laterizi, al vasellame in ceramica e in vetro e ad altri oggetti d'uso

quotidiano, una concreta testimonianza della centralità e della vitalità di questo contesto dall'età romana all'età medievale.

## Dopo la peste. Consumi ceramici e standard di vita in Toscana e in Inghilterra tra Due e Quattrocento

**All'Insegna del Giglio** Una "visione catastrofista" è stata a lungo dominante negli studi sull'impatto socio-economico dell'epidemia di Peste Nera del 1347-48 e, più in generale, degli avvenimenti della prima metà del Trecento. Il peso di un modello così forte è ancora rilevante nel dibattito storico, sebbene una gran parte degli studiosi sia da tempo coinvolta in una rivalutazione totale di questo periodo. I cambiamenti intervenuti nel passaggio tra il XIII e la seconda metà del XIV secolo sembrerebbero aver profondamente influito sulla sfera "materiale" della vita della popolazione medievale. È sembrato quindi naturale interrogare le fonti archeologiche - e le ceramiche in particolare - su specifiche questioni legate ai consumi, agli standard di vita e alla mobilità sociale. La possibilità di confronto statistico costituisce il principio guida del volume che, attraverso una serie di metodi di analisi appositamente elaborati, tenta di esplorare le possibilità offerte da un approccio di tipo contestuale-comparativo anche su scala internazionale. In Toscana, oltre al lavoro sistematico sulla ceramica del Castello di Montecchio Vesponi, sono stati posti sotto la lente d'ingrandimento i contesti editi di Via dei Castellani (Firenze), degli ex-Laboratori Gentili (Pisa) e dei castelli di Montarrenti e Rocca Ricciarda. La preziosa collaborazione con il Museum of London Archaeology ha poi consentito di inserire tra i casi studio cinque siti urbani londinesi, oltre ai villaggi di Westbury e Great Linford e alla città portuale di Southampton. I risultati ottenuti hanno fatto emergere una serie di tendenze specifiche che appaiono rivelatrici non solo di un diverso modello di produzione, circolazione e consumo della ceramica ma anche di più ampi sviluppi in atto nel tardo Medioevo.

## Per il Museo di Ivrea. La sezione archeologica del Museo civico P.A. Garda

**All'Insegna del Giglio** I saggi raccolti nel volume sono l'esito finale di un lavoro di gruppo, condotto nel corso di alcuni anni, in preparazione del nuovo allestimento della sezione archeologica del Museo civico P.A. Garda. Lo studio dei tanti reperti, provenienti da scavi stratigrafici recenti o da tempo presenti nelle collezioni, è stato affidato a esperti di diverse classi di materiali o di differenti periodi storici che, in molti casi, sono riusciti a svelare aspetti inediti e interpretazioni nuove. L'organizzazione dell'allestimento museale, le scelte espositive e l'apparato didattico e didascalico sono il diretto risultato di questo lavoro integrato tra studiosi e progettisti.

## Rivolte urbane e rivolte contadine nell'Europa del Trecento un confronto

**Firenze University Press** Il volume, che raccoglie gli atti del convegno internazionale tenutosi a Firenze nella primavera del 2005, riprende una tematica, quella delle rivolte urbane e rurali del XIV secolo, che aveva conosciuto un certo oblio negli ultimi tempi rispetto alla straordinaria fortuna di cui aveva goduto soprattutto negli anni '60 e '70 del secolo scorso, sulla spinta delle vicende tormentate di quei decenni. I sedici saggi che lo compongono, opera di specialisti di cinque diversi paesi europei, sviluppano tre diverse forme di analisi all'interno di un taglio cronologico che fa riferimento a un Trecento largo, che va dagli ultimi decenni del XIII secolo sino ai primi del XV, secondo una cronologia consolidata e condivisa.

## The Rural History of Medieval European Societies Trends and Perspectives

**Brepols Pub** This collection gathers a number of scholars to reflect on recent developments in medieval rural history in their respective countries. Each individual contribution surveys recent areas of research, significant results, as well as perspectives for the future. This is meant not only to provide a deeper insight into how medieval rural studies relate to current debates in the social sciences, but also to help understand the connections between specific national historiographic traditions and present-day research issues in their historical context. By comparing different European regions one can see more clearly the similarities and the differences and this is a truer means of constructing syntheses and for identifying fruitful future lines of research.

## A cavallo delle Alpi. Ascese, declini e collaborazioni dei ceti dirigenti tra Ticino e Svizzera centrale (1400-1600)

## Ascese, declini e collaborazioni dei ceti dirigenti tra Ticino e Svizzera centrale (1400-1600)

FrancoAngeli

Innovazione e conservazione in un dialetto di crocevia. Il kje di Prea

Il kje di Prea

FrancoAngeli 1095.70

Dare et habere

il mondo di un mercante milanese del Quattrocento

**Firenze University Press** Le città italiane degli ultimi secoli del Medioevo videro ancora, accanto a un progressivo irrigidirsi delle gerarchie sociali, l'ascesa economica e sociale di individui appartenenti al 'ceto medio': homines novi che, senza ricorrere a legami di casata e spesso rifiutando il modello associazionistico delle corporazioni, riuscirono a costruirsi fortuna e dignità grazie al commercio, all'imprenditoria, allo sfruttamento della terra, alle solidarietà di quartiere e di parrocchia, alla gestione dell'assistenza. Emblematica di questi percorsi di affermazione è la figura di un operatore economico originario del contado, Donato Ferrario da Pantigliate, fondatore nel 1429 a Milano di un ente devozionale e assistenziale, la Scuola della Divinità, personaggio del quale si vanno qui a ricostruire i comportamenti sociali, economici e spirituali inserendoli nel contesto urbano milanese della prima metà del Quattrocento.

## Emigrazione e storia d'Italia

Pellegrini Editore

Arte medievale in Canavese

Il Padule di Fucecchio

la lunga storia di un ambiente naturale

Ed. di Storia e Letteratura

Rivista di storia del diritto italiano

Vigne e vini nel Piemonte medievale

Provincial Families of the Renaissance

Private and Public Life in the Veneto

**JHU Press** Distinguished by its clarity and eloquence, this is a superior work of historical writing and analysis that merits comparison with the best monographs on the social history of Renaissance Italy.—Gene Brucker, University of California at Berkeley

Retorica del sublime

Les élites rurales dans l'Europe médiévale et moderne  
actes des XXVIIes journées internationales d'histoire de

## L'abbaye de Flaran, 9, 10 et 11 septembre 2005

Presses Univ. du Mirail

## Il ducato di Filippo Maria Visconti, 1412-1447. Economia, politica, cultura

**Firenze University Press** La dominazione di Filippo Maria Visconti in Lombardia (1412-1447) fu il risultato di un tentativo, solo parzialmente riuscito, di ricomporre i vasti territori già dominati dal primo duca, Giangaleazzo Visconti. Per trentacinque anni, il terzo duca di Milano governò uno stato ampio, ricco e prospero, ne rafforzò le istituzioni, coltivò alte ambizioni monarchiche e proclamò idee di pace, di concordia e di giustizia. L'uso delle armi e della diplomazia e il serrato confronto con gli attori politici, sociali ed economici del dominio furono gli strumenti adottati per rafforzare e consolidare il dominio ducale. Gli autori di questo volume illustrano i modelli politici sottostanti all'esercizio dell'autorità del duca, i modi di relazione che si stabilirono tra autorità e sudditi, la costruzione dell'apparato simbolico e ideologico, la committenza artistica del principe, la politica ecclesiastica e le vicende religiose del ducato sullo sfondo dei concili di Costanza e Basilea. Sono inoltre analizzati alcuni specifici momenti della politica ducale: gli atti di dedizione del 1412, l'assetto geopolitico fissato nel 1435 dopo la vittoria di Ponza, la crisi degli ultimi anni del ducato caratterizzata dalla spietata esecutività delle pratiche di governo. Il libro, in definitiva, vuole offrire una visione più approfondita e problematica della dominazione del terzo duca di Milano, che nei suoi chiaroscuri risulta essere un momento importante della stabilizzazione degli assetti dello stato regionale lombardo.

## Strutture del mondo contadino

## L'Italia subalpina occidentale nel basso medioevo

## The Po

## An Elegy for Italy's Longest River

**Head of Zeus Ltd** A journey along the River Po and through Italian history, society and culture, from journalist and author Tobias Jones.

## L'Italia dei Comuni e delle Signorie

**Newton Compton Editori** La nascita e lo sviluppo dei governi locali nel MedioevoLa Civiltà Comunal-Signorile rappresenta uno dei momenti più significativi dell'età di mezzo in Italia. Allorché, tra l'XI e il XII secolo, i rappresentanti dei centri urbani si stringono in un patto giurato e costituiscono un organismo volto a esercitare funzioni politiche e amministrative, a tutelare la giustizia, a imporre dazi e tasse, a battere moneta, a mantenere strade, ponti, porti e canali, a indire fiere e mercati, a organizzare un esercito, nascono i Comuni, in prevalenza nell'Italia centro-settentrionale. Quando poi il potere viene assunto da un Signore che, in vario modo, assoggetta i sudditi rappresentandone la volontà, nascono allora le Signorie. Ludovico Gatto professore emerito di Storia medievale presso l'Università di Roma «La Sapienza», è autore, fra l'altro, di L'atelier del medievista e Viaggio intorno al concetto di Medioevo. Tra i numerosi titoli pubblicati con la Newton Compton ricordiamo: Sicilia medievale, Storia e storie del Medioevo, Storia di Roma nel Medioevo, Il Medioevo giorno per giorno e Le grandi donne del Medioevo.

## Pour une anthropologie du prélèvement seigneurial dans les campagnes médiévales

## XIe-XIVe siècles : réalités et représentations paysannes : colloque tenu à Medina del Campo du 31 mai au 3 juin 2000

**Publications de la Sorbonne** Cet ouvrage est issu du travail d'un petit groupe de médiévistes européens, désireux de réfléchir ensemble, avec et par-delà leurs différences de langue et de formation, au possible renouvellement des approches de l'histoire sociale et économique du Moyen Age. Comment les paysans ressentent-ils la fiscalité seigneuriale au Moyen Age ? Peut-on, à travers une documentation écrite par et pour les seigneurs, entendre des voix paysannes ? L'approche est d'abord historiographique : la seigneurie, analysée comme un assemblage de droits fonciers et politiques d'origine différente, est une vision qui n'a pas été adoptée par tous les médiévistes européens : est-elle acceptable partout ? Est-elle opératoire, lorsqu'on envisage les paiements et les services

du côté des paysans ? Les points de vue se croisent dans des études de cas appartenant à diverses régions d'Europe. Ils se croisent aussi dans des études de thèmes transversaux, où éclatent à la fois des caractéristiques européennes communes et, dans le détail, une infinie variété de préoccupations et de choix. Que disent les chartes de franchises des opinions paysannes ? Les corvées sont-elles oppressives ou des moments de réunion quasi festifs ? Ici les dîmes sont bien admises et là abhorrées. Le prélèvement peut être objectivement léger et insupportable ou lourd sans créer de résistances fortes. L'enquête entamée ici méritera d'être complétée au gré des régions et des historiens.

## Miniere, fucine e metallurgia nel Piemonte medievale e moderno

convegno di Rocca de' Baldi, domenica 12 dicembre 1999

Soc. Studi Stor. Archeologici

Città e territori nell'Italia del Medioevo

studi in onore di Gabriella Rossetti

Liguori

Saluzzo

fra Medioevo e Rinascimento : il paesaggio urbano

Archeologia del paesaggio

IV Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia,  
Certosa di Pontignano (Siena), 14-26 gennaio 1991